



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione

Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest

UFFICIO 1 - MOTORIZZAZIONE CIVILE DI TORINO

Via Bertani, 41 – 10137 Torino

Tel. 011.3012100

e-mail: direzione.upto@mit.gov.it

AVVISO PUBBLICO

Data di pubblicazione: 02/09/2024

Data di scadenza: 16/09/2024

Avviso indagine di mercato per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack, a ridotto impatto ambientale, mediante installazione e gestione di distributori automatici ai sensi degli art.li 176 e seguenti del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per UMC di Torino e sezioni coordinate di Alessandria, Asti e Cuneo.

PREMESSA

Ai sensi della determina N. 200804 del 29 agosto 2024, è indetta una ricerca di mercato, regolata in via generale dagli artt. 176 e seguenti del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii., al fine di individuare le ditte da invitare mediante RdO sulla piattaforma di e-procurement Acquisti in Rete certificata da ANAC per l'assegnazione della concessione del servizio di distribuzione di bevande calde, fredde, snack e vivande confezionate mediante distributori automatici presso le sedi dell'UMC di Torino e sezioni coordinate di Alessandria, Asti e Cuneo.

ART. 1 - OGGETTO

La procedura adottata si prefigge l'obiettivo di acquisire la domanda di partecipazione da parte degli operatori economici interessati all'erogazione del "Servizio di distribuzione di bevande calde, fredde, snack e vivande confezionate mediante distributori automatici" per un triennio (2024/2027). Il servizio, oggetto della gara, è rivolto ai seguenti utenti: dipendenti, utenza esterna, accompagnatori, visitatori e ospiti. Il numero dei distributori da installare è pari a n. 17 unità così distribuite:

➤ UMC TORINO (via A. Bertani 41 - Torino)

n. 5 distributori di bevande calde, di cui n. 3 al piano terra (2 palazzina uffici, 1 al centro operativo), n. 1 al piano primo, n. 1 al piano secondo

n. 1 distributore di bevande fredde, al piano terra palazzina uffici

n. 3 miste tra bevande fredde e snack di cui n. 1 al piano primo, n. 1 al piano terra, n. 1 al piano terra (centro operativo)

➤ UMC ASTI (via Bocca 12 - Asti)

n. 2 distributori bevande e snack, entrambi al piano terra

- UMC ALESSANDRIA (via Porcellana, 5 - Alessandria)
n. 3 distributore di bevande e snack, al piano terra
- UMC CUNEO (via della Motorizzazione, 20 - Cuneo)
n. 3 distributori bevande calde, snack, piano terra

Il servizio di concessione si articola in:

- Servizio principale: distribuzione di bevande calde, fredde, alimenti (anche senza glutine e senza zucchero) mediante apposite apparecchiature automatiche, nei locali della sede delle Motorizzazioni e con indicazione, in modo chiaro e visibile al pubblico, dei prezzi inerenti ai singoli prodotti.

- Servizi Accessori: i servizi connessi all'esecuzione del servizio complessivamente inteso, quali:

i) consegna, installazione, messa in esercizio, disinstallazione e ritiro dei Distributori Automatici, compresi gli eventuali interventi necessari a garantire gli allacci alla rete idrica ed elettrica;

ii) pulizia interna ed esterna dei Distributori utilizzati per l'espletamento del Servizio proposto;

iii) manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature automatiche, degli impianti e ogni altra attività funzionale alla conduzione e gestione delle attività.

Il rifornimento, il controllo periodico per il buon funzionamento, l'igiene e la pulizia delle suddette macchine sono a carico esclusivo del concessionario, che è tenuto ad adempimenti quotidiani. Alla gara possono partecipare i soggetti in possesso dei previsti requisiti: si rimanda alla sezione apposita per l'ulteriore specifica dei requisiti richiesti. Gli spazi (intesi come locali e loro pertinenze) dei distributori automatici e i relativi impianti fissi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio ma utilizzati dalle Motorizzazioni (tranne la sede di Alessandria). Ad aggiudicazione avvenuta, il nominativo verrà comunicato all'agenzia del Demanio per quanto concerne gli immobili FIP.

ART. 2 – DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Il contratto non è soggetto al tacito rinnovo né al rinnovo espresso (art. 23 Legge n. 62/2005) e cesserà alla sua naturale scadenza senza obbligo di disdetta. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere una proroga tecnica della durata massima di 6 (sei) mesi per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica come da art. 23, co. 2, L. 62/2005 e art. 120, co. 11, D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente bando. **Il servizio non comporterà alcun onere per l'Amministrazione appaltante; il gestore remunererà la propria attività d'impresa attraverso il prezzo pagato dall'utenza e dai dipendenti.** Il Concessionario aggiudicatario percepirà il corrispettivo derivante dalle vendite dei prodotti. L'UMC riceverà il rimborso del costo dei consumi elettrici dei soli distributori installati. Il Concessionario aggiudicatario dovrà provvedere all'installazione dei distributori automatici, alla gestione, manutenzione, pulizia e rifornimento delle apparecchiature; **alla rendicontazione delle vendite di prodotti, degli interventi effettuati e dei consumi di energia elettrica delle macchine installate** oltre alla rimozione delle stesse al termine della concessione. Tutti gli oneri di sicurezza e i rischi

imprenditoriali, economico e gestionale della concessione rimangono a totale carico del gestore. Il contratto si risolverà automaticamente, prima del termine previsto, nei seguenti casi:

- cessazione della ditta;
- cessazione dell'Istituto in caso di dimensionamento delle istituzioni;
- inadempimento degli obblighi e delle dichiarazioni rilasciate nell'offerta;
- fallimento a carico della ditta o del titolare;
- mancanza o revoca delle necessarie licenze o autorizzazioni allo svolgimento dell'attività;
- contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte della ditta o del personale adibito al servizio;
- mancato pagamento del canone;
- aumento dei prezzi dei prodotti effettuato unilateralmente.

A titolo indicativo si rende noto che l'Istituto ospita complessivamente:

- UMC TORINO (via A. Bertani 41 - Torino): dipendenti 75 utenza giornaliera circa 300 persone
- UMC ASTI (via Bocca 12 - Asti): dipendenti 14 utenza giornaliera media circa 60
- UMC ALESSANDRIA (via Porcellana, 5 - Alessandria): dipendenti 20 utenza giornaliera media circa 100
- UMC CUNEO (via della Motorizzazione, 20 - Cuneo): dipendenti 30 utenza giornaliera media circa 100

Si precisa che la settimana lavorativa è articolata su 5 giorni (lunedì – venerdì). L'ufficio funziona tutto l'anno. Il valore della concessione è stato determinato nel modo seguente:

– Fatturato stimato generato dalla gestione del servizio (annuo stimato € 21.000,00). Il calcolo presunto è stato effettuato sulla base del prodotto fra il numero medio utenti giornalieri (175), il prezzo medio di un prodotto distribuito (€ 0,50), e i giorni di presenza utenza nell'istituto (240 gg).

Per un totale complessivo presunto (per i tre anni) pari ad € 63.000,00.

Se il valore della concessione al momento dell'aggiudicazione è superiore al valore stimato di oltre il 20 per cento, ai sensi del comma 2 dell'art. 179 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si considera il valore della concessione al momento dell'aggiudicazione.

L'importo del fatturato è stimato e non è in alcun modo garantito. Non sussiste, perciò, alcun obbligo da parte dell'istituto nel raggiungimento del totale indicato.

L'individuazione degli spazi per l'installazione dei distributori automatici è a discrezione della Direzione, previo accordo con i tecnici installatori della Ditta che si aggiudicherà la concessione. Eventuale richiesta di sopralluogo da parte degli operatori economici interessati alla presentare domanda di partecipazione, deve pervenire tramite posta elettronica al seguente indirizzo direzione.upto@mit.gov.it ovvero cinzia.ciaramellano@mit.gov.it, e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito indirizzo e-mail;
- recapito indirizzo di posta certificata;

– nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Ciascun sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante e/o dal direttore tecnico (munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) e/o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta, munita di copia del documento di identità del delegante. La/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo dovrà/dovranno altresì esibire un documento di riconoscimento, in corso di validità.

In alcuni di questi immobili, **per l'utilizzo degli spazi destinati all'installazione dei distributori, il Concessionario dovrà stipulare separato atto di concessione con l'Agenzia del Demanio**, correlato alla concessione principale oggetto del presente capitolato, e corrispondere un canone annuale che sarà determinato specificatamente per ciascun immobile dall'Agenzia del Demanio stessa. Si stima che l'importo annuo del canone dovuto all'Agenzia del Demanio corrisponderà a circa € 250,00 per ciascun distributore, sulla base di dati storici per prestazioni analoghe. In caso di determinazione del canone per un importo superiore a tale valore, che intervenga prima della sottoscrizione del contratto, il concessionario potrà chiedere alla Stazione appaltante di operare la revisione dei prezzi di listino o rappresentare la volontà di non attivare la concessione presso tali immobili. Qualora, invece, la determinazione del canone concessorio da parte dell'Agenzia del Demanio dovesse pervenire dopo la stipula del contratto, con una quantificazione superiore a € 250,00, il Concessionario potrà richiedere, relativamente ai predetti immobili, una revisione dei prezzi o la risoluzione parziale del contratto avvalendosi di clausola risolutiva all'uopo inserita nello stesso. Nel caso in cui, prima della risoluzione parziale, sia intervenuta l'installazione dei distributori nei predetti immobili, le relative spese per lo smontaggio saranno a carico del Concessionario: si precisa che il Concessionario sarà comunque tenuto al pagamento del canone nella misura determinata dall'Agenzia del Demanio fino allo smontaggio dei distributori. In ogni caso, il Concessionario dovrà inviare apposita comunicazione scritta della scelta operata alla UMC di Torino. La mancata stipula della concessione con l'Agenzia del Demanio relativa al canone dovuto per i distributori che restano compresi nell'ambito della Concessione principale oggetto di questo capitolato potrà comportare la risoluzione parziale del contratto concessorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.. Nel caso in cui, prima della risoluzione, sia intervenuta l'installazione dei distributori nei predetti immobili, le relative spese per lo smontaggio saranno a carico del Concessionario.

Per la UMC di Alessandria, il canone annuo stimato per ciascun distributore è pari a € 200,00.

RENDICONTI PERIODICI

Ai fini del monitoraggio del servizio, il Concessionario si impegna a trasmettere al responsabile locale dell'esecuzione contrattuale, con cadenza trimestrale, entro 30 (trenta) giorni di calendario decorrenti dall'ultimo giorno del periodo di riferimento, ed in formato elettronico, i seguenti resoconti, da trasmettere mediante invio tramite posta elettronica al DEC delle Concedenti ovvero mediante messa a disposizione tramite apposito sito web, ove indicato in offerta tecnica. In caso di ritardo nella trasmissione o nella messa a disposizione, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo.

CONSUMI DEI PRODOTTI.

Per ogni Lotto, il report sui consumi delle bevande calde/fredde e dei prodotti alimentari dovrà riportare, per singolo distributore, i seguenti elementi:

- sede di installazione (Provincia, Comune, Indirizzo, Ubicazione Punto Vendita);
- periodo di riferimento;
- codice univoco identificativo, tipologia e modello della macchina;
- totale consumi per macrotipologia di prodotto:
 - tipologia prodotto (1 caffè, 2 altre bevande calde, 3 acqua, 4 altre bevande fredde, 5 snack);
 - fascia di prezzo;
 - numero erogazioni suddiviso per mese;
 - totale erogazioni per trimestre;
 - totale ricavi con periodicità trimestrale.

CONSUMI ENERGETICI

I distributori devono essere dotati di apparecchi per la misurazione del consumo energetico che consentano al Concessionario la rilevazione periodica dei dati di consumo. Il Concessionario dovrà effettuare la rendicontazione dei dati di consumo per singolo distributore indicando:

- sede di installazione;
- periodo di riferimento;
- codice univoco identificativo, tipologia (combinato, caldo, misto, solo bevande) e modello della macchina;
- quantità di consumo energetico espresso in chilowattora (kWh) suddiviso per mese;
- totale per trimestre.

RIMBORSO CONSUMI ENERGETICI. Il Concessionario è tenuto a rimborsare alle Concedenti, entro 30 giorni dalla relativa richiesta, il costo effettivo sostenuto dalle stesse per i soli distributori, come rilevato tramite i report sui consumi energetici a seguito dell'installazione, a carico del concessionario di misuratori di consumo energia elettrica per ogni distributore. Le concedenti determineranno annualmente l'importo complessivo del rimborso sulla base dei dati di consumo moltiplicando, per ciascun mese, per ciascun distributore, l'importo dei KW per il costo medio unitario per KW rilevato dalle fatture relative alle utenze delle sedi ove i distributori risultano installati.

ART. 3 SPECIFICHE TECNICHE DEI DISTRIBUTORI

I Distributori Automatici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno:

- essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia;
- riportare le etichette con l'indicazione della marca dei prodotti oggetto di distribuzione;
- essere rispondenti alle norme vigenti, anche tecniche, sia nazionali che europee, in materia di sicurezza, antinfortunistica e di prevenzione incendi;
- essere muniti di dispositivi anti-allagamento e salvavita;
- essere dotati di un **contatore per la misurazione dei consumi di energia elettrica**, di interruttore magnetotermico differenziale di portata adeguata all'assorbimento elettrico dell'apparecchiatura e $I_{dn}=30mA$ (comunemente definito "interruttore salvavita") e di valvola di blocco automatico dell'acqua;

- rispettare in particolare la norma CEI EN 60335-2-75 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita";
- essere conformi ai requisiti dettati dall'applicazione del metodo H.A.C.C.P.;
- riportare una targhetta indicante chiaramente il numero identificativo di ciascuna apparecchiatura, la denominazione, la ragione sociale e il recapito del concessionario, nonché nominativo/numero di telefono del referente al quale rivolgersi per eventuali reclami segnalazioni di guasto, di prodotti esauriti, ecc.;
- riportare la targhetta con il codice identificativo per l'Agenzia delle Entrate;
- essere dotati di sistemi di pagamento a moneta con sistema rendi-resto, chiavetta, ed eventualmente lettori di carte cashless (APP, Satispay, ecc.);
- segnalare chiaramente e tempestivamente l'eventuale assenza di monete per il resto e garantire in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione del denaro indebitamente trattenuto;
- l'anno di fabbricazione dei distributori non dovrà essere anteriore al 2020;
- per ogni apparecchiatura deve essere consegnata al RUP copia della dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante ai sensi delle leggi vigenti, del manuale d'uso e delle schede tecniche.

ART. 4 DISPOSIZIONI GENERALI DI PULIZIA E IGIENE DEI DISTRIBUTORI

Il Concessionario effettuerà le pulizie periodiche, interne ed esterne dei Distributori Automatici. Il Concessionario si impegna ad effettuare tutti i trattamenti di pulizia, con strumentazione e prodotti di consumo a proprio carico, con la diligenza necessaria ad assicurare il decoro dovuto al tipo di servizio specifico. In particolare la pulizia avrà ad oggetto tutte le componenti interne del distributore automatico e la sanificazione di tutte le superfici interessate nel rispetto delle prescrizioni di settore. È a cura del concessionario provvedere alla compilazione di un Piano di pulizia e igiene dei distributori da allegare all'offerta tecnica, che tiene conto dei tempi, procedure e materiale utilizzato, al fine dell'attribuzione di un punteggio all'interno della valutazione tecnica. La mancata osservanza delle tempistiche indicate nel proprio Piano di igiene e pulizia da parte del Concessionario, comporterà l'applicazione della penale prevista dall'art. 14 del presente Bando.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

I prodotti erogati dai distributori che ne prevedono la somministrazione, devono essere conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria. I prodotti devono contenere le informazioni obbligatorie degli alimenti quali:

- Denominazione dell'alimento
- Elenco degli ingredienti
- Il termine di conservazione o la data di scadenza
- Le condizioni particolari di conservazione e/o le condizioni d'impiego
- Il nome o la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare
- Il paese di origine o il luogo di provenienza, ove previsto
- Ogni altra informazione obbligatoria
- Gli eventuali prodotti Bio devono essere certificati
- Gli eventuali prodotti erogati dal mercato equo-solidale devono riportare tutte le indicazioni e certificazioni previste.

Gli eventuali prodotti adatti alle allergie e/o intolleranze alimentari, devono riportare le indicazioni per essere classificati come prodotti, ad esempio, adatti a celiaci o a intolleranti al lattosio. Il concessionario dovrà fornire, nella misura idonea all'erogazione dei prodotti, bicchieri, palettine ecc. conformi alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di contatto con gli alimenti. Viste le disposizioni finalizzate alla diffusione di pratiche eco-sostenibili il concessionario dovrà impegnarsi a garantire la sostituzione nei distributori di bevande calde dei bicchieri di plastica con quelli 100% biodegradabili compostabili e delle palette di plastica con quelle biodegradabili.

ART. 6 - CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della concessione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., sulla base dei parametri e caratteristiche di riferimento previsti nel seguente Disciplinare di gara e secondo la procedura di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. In presenza di una unica offerta la Direzione può decidere di procedere comunque all'aggiudicazione purché la stessa presenti i requisiti formali e sostanziali di cui alla presente gara.

La valutazione delle offerte sarà a cura di una Commissione appositamente nominata, con decreto Direttoriale dopo la chiusura del termine per la consegna dell'offerta. La Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario un contratto con cui verrà regolamentato l'affidamento del Servizio oggetto della Concessione. La stipula del contratto avverrà solo previa verifica dei requisiti dell'aggiudicatario per i quali l'aggiudicatario dovrà autorizzare l'accesso al FVOE 2.0 per cui si chiede di dare autorizzazione alla consultazione dei documenti.

ART. 7 - REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti gli operatori economici del settore merceologico di riferimento. Non sono ammessi a partecipare gli operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli art. 94 e 95 del D. lgs 36/2023 del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrano tali situazioni, l'Istituto potrà escludere gli Operatori in qualunque momento della procedura.

Requisiti di idoneità professionale

I Concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, dovranno essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I Concorrenti dovranno:

- aver eseguito negli ultimi tre anni solari antecedenti alla data di pubblicazione del Bando di Gara un servizio analogo al Servizio di cui all'oggetto del presente avviso, nei confronti di committenti pubblici o privati;
- essere in possesso del certificato di qualità UNI EN ISO 9001 in corso di validità, per il servizio oggetto della procedura, rilasciata da organismi accreditati;

– essere in possesso della certificazione HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point) in corso di validità, per il controllo della produzione degli alimenti che ha come scopo la garanzia della sicurezza igienica e quindi della commestibilità di un alimento.

Per la comprova del requisito la stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 8 - OBBLIGHI DA ASSUMERE DA PARTE DEL VINCITORE DELLA GARA

La ditta aggiudicataria della gara dovrà assumere i seguenti obblighi:

– provvedere a propria cura e spese a quanto necessario all'ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative compreso il rilascio dell'eventuale autorizzazione sanitaria;

– provvedere alla consegna della dichiarazione di conformità dei distributori automatici;

– provvedere alla installazione dei distributori automatici con dispositivo antiallagamento e salvavita;

– realizzare l'eventuale arredo del locale, le relative opere necessarie per l'espletamento del servizio, fornire le attrezzature fisse e/o mobili necessarie per lo svolgimento del servizio e provvedere alla loro manutenzione e/o sostituzione quando necessaria, senza oneri per l'Istituto;

– provvedere all'installazione dei distributori entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

– fornire prodotti di prima qualità;

– fornire l'elenco dei prodotti in distribuzione, contenente l'identificazione per tipologia, marca e prezzo. Tale Elenco dovrà essere prodotto, entro n. 10 giorni dall'aggiudicazione e prima della stipula del Contratto;

– stipulare o essere già in possesso di polizza assicurativa con un minimo di copertura pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni che dovessero derivare all'Istituto e/o a terzi, cose e persone, in relazione all'espletamento dell'attività di cui alla convenzione, senza franchigia né limitazioni nel numero dei sinistri con validità non inferiore alla durata del contratto o, se inferiore, l'operatore economico provvederà al rinnovo/nuova stipula e all'invio all'Istituto della documentazione relativa;

– versare entro le tempistiche di cui all'art. 8 il contributo previsto nell'offerta economica, pena la rescissione del contratto;

– garantire che tutti i distributori automatici siano in regola con le disposizioni igienico-sanitarie vigenti;

– garantire la corretta fornitura dei prodotti con tempestiva assistenza e continuo rinnovo delle scorte;

– rimuovere, a proprie spese, a termine del contratto i macchinari installati entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza del contratto previo accordo con la Dirigenza dell'Istituto, per non pregiudicare il funzionamento e/o il successivo subentro per altra aggiudicazione del servizio. In caso ciò non avvenga, entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale, l'Istituto provvederà

direttamente allo sgombero dei locali con addebito delle relative spese di deposito dei beni ivi presenti a carico del Concessionario.

- provvedere al pagamento di eventuali multe e ammende irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia;
- rispondere personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati scaduti e potenzialmente dannosi, e solleva pienamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per danni o malattie provocati da alimenti distribuiti e non opportunamente trattati;
- rilasciare elenco dei nominativi degli operatori impiegati nel Servizio, nonché le variazioni intervenute per sostituzioni di qualsiasi natura, con indicazione dei nominativi degli operatori sostituiti e di quelli assunti in sostituzione e nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato, mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Amministrazione e degli utenti.

Il Gestore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la cessione del contratto è nulla. Altresì è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. L'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di furti, incendi e di qualsiasi altro evento possa danneggiare prodotti, materiali, attrezzature e macchinari della ditta. La proprietà dei distributori automatici attualmente in uso è del gestore, pertanto il vincitore della selezione dovrà rapportarsi, se necessario, con la gestione precedente per il subentro.

ART. 9 - MODIFICA ORDINE E QUANTITATIVI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

L'Istituto si riserva la facoltà, in relazione alle proprie effettive esigenze, di richiedere un aumento o una diminuzione del numero dei distributori entro il limite del 20% (con arrotondamento all'unità superiore). La ditta concessionaria dovrà installare e gestire i nuovi distributori automatici, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto vigente: il canone da corrispondere verrà calcolato, in dodicesimi, dalla data di installazione della nuova apparecchiatura. Per i primi sei mesi decorrenti dalla installazione di tutti i distributori il servizio si intende soggetto al "periodo di prova". Quindici giorni prima della scadenza del periodo di prova, l'istituto a suo insindacabile giudizio, può recedere dalla convenzione con lettera raccomandata. L'Istituto ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme previste dalla legge, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per riverse di danni:

- per abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- per ripetute contravvenzioni a parti contrattuali, ovvero al mancato rispetto di quanto indicato nel bando di gara;
- per ripetute contravvenzioni alle disposizioni di legge o regolamento relativo al servizio;
- per contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del gestore o del personale adibito al servizio;
- quando la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frode e in caso di fallimento;

- mancato o ritardato pagamento del contributo annuo nei termini indicati dall'Istituto;
- per ogni altra inadempienza o fatti non contemplati che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
- perdita delle necessarie licenze o autorizzazioni allo svolgimento delle attività;
- perdita della capacità giuridica;
- In caso di mancato rispetto delle norme relative alla sicurezza dei distributori;
- In caso di gravi e ripetute violazioni o inottemperanze della Ditta agli inviti e alle richieste da parte dell'Istituto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare di risolvere la convenzione, senza che la ditta possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento per l'anticipata cessazione del rapporto. Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Istituto al risarcimento dei danni conseguenti.

ART. 10 - POLIZZE ASSICURATIVE

Prima dell'installazione dei distributori automatici, la Concessionaria dovrà comprovare, producendone copia, di aver stipulato adeguate polizze assicurative con primarie compagnie e per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00) a copertura del rischio di incendio o altri danni causati ai beni e ai locali dove sono sistemati i distributori automatici per cattivo funzionamento delle apparecchiature in questione, nonché a copertura di qualunque tipo di danno che gli utenti potrebbero subire in conseguenza dell'uso dei distributori ovvero del consumo degli alimenti o bevande messi in vendita. La polizza dovrà essere stipulata senza franchigia né limitazioni nel numero dei sinistri con validità non inferiore alla durata del contratto o, se inferiore, l'operatore economico provvederà al rinnovo/nuova stipula e all'invio all'Istituto della documentazione relativa.

ART. 11 – INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora fosse riscontrata una violazione delle prescrizioni di cui al presente bando, l'Istituto procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa. Al raggiungimento di n° 3 accertamenti negli ultimi 180 giorni l'Istituto potrà, a suo insindacabile giudizio, revocare la concessione con effetto immediato. La concessione decade in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, o altri casi di cessione di attività o cessazione della impresa concessionaria. Indipendentemente dalle previsioni contrattuali, è prevista la risoluzione del contratto di concessione in qualsiasi momento, qualora ricorrano gravi motivi accertati dall'Istituto con rilevanza penale e/o civile. Il concessionario si obbliga a stipulare a proprie spese una polizza avente per oggetto la responsabilità civile del concessionario e a mantenerla operante per tutta la durata della concessione. Tale polizza dovrà prevedere la copertura della responsabilità civile per danni di qualsivoglia natura cagionati all'Istituto, a qualunque utente occasionale e relative cose ed ai dipendenti e/o agli addetti ai lavori, da predisporre senza l'apposizione di clausole limitative di responsabilità, a partire dalla consegna degli spazi con validità per tutta la durata della concessione. In caso di inadempimento nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali o il compimento da parte del Concessionario di azioni e/o atti che abbiano compromesso o che siano tali da compromettere il Servizio o nuocere alla convenienza del luogo, l'Istituto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, avrà la facoltà di applicare delle penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione, non esclusa la revoca della Concessione. In particolare, in presenza delle

violazioni e/o inadempienze di seguito descritte, l'Amministrazione applicherà per le inadempienze indicate di seguito, le corrispondenti penali (in euro)

A. Mancato rispetto dei termini per l'installazione dei Distributori Automatici: € 30,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo

B. In caso di ritardo nell'effettiva attivazione del Servizio rispetto al termine di 120 giorni dalla stipula del contratto, derivante da fatto imputabile a dolo o colpa dell'O.E.: € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo

C. Mancata corresponsione del Contributo annuo entro le scadenze stabilite: € 5,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo

D. Rifiuto ingiustificato di sottoporsi ai controlli e alle verifiche, degli incaricati del Ministero del monitoraggio del servizio: € 200,00 per ogni violazione accertata

E. Inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali in tema d'igiene e sicurezza degli alimenti, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: € 300,00 per ogni violazione accertata

F. Mancato rispetto del Piano di pulizia e igiene dei distributori con riguardo ai tempi delle pulizie ordinarie dei macchinari, delle procedure, del materiale utilizzato, delle tecniche di pulizia: € 300,00 per ogni violazione accertata

G. Rifornimento dei distributori automatici con prodotti non conformi a quelli indicati nel Catalogo dei prodotti e in violazione dei divieti prescritti dal presente Bando e dalla normativa vigente: € 50,00 per ogni violazione accertata

H. Presenza nei distributori di prodotti con validità oltre la data di scadenza entro la quale il prodotto deve essere consumato: € 10,00 per ogni violazione accertata

I. Presenza nei distributori di bevande, snack, bottigliette, lattine, bicchieri e palette non conformi alle caratteristiche previste dal presente Bando: € 50,00 per ogni violazione accertata.

ART. 12 – DOCUMENTI

Il vincitore della gara d'appalto dovrà provvedere a munirsi dei seguenti documenti, prima della stipula del contratto:

1. scheda tecnica delle apparecchiature installate;
2. questionario di Corretta Prassi Igienica – H.A.C.C.P. (Analisi dei rischi e punti critici di controllo);
3. dichiarazione d'impegno di copertura polizza assicurativa.

ART. 13 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è consentito nel rispetto della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 36/2023.

ART. 14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il responsabile unico del progetto (RUP) è il Capo Area Amministrativo, Ing. Cinzia Ciaramellano.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA

L'Istituto informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento e per l'eventuale successiva stipula del contratto saranno trattati dall'ente appaltante ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, detto anche GDPR. Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione del procedimento volto all'individuazione del fornitore, alla definizione del rapporto contrattuale ed all'esecuzione di tutti gli obblighi connessi e strumentali al rapporto contrattuale con lo stesso instaurato. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento. La relativa informativa è pubblicata anche sul sito dell'Istituto, sezione amministrazione trasparente, bandi di gara e contratti. Il presente bando viene pubblicato sul sito web dell'Istituto per l'opportuna pubblicizzazione.

ART. 16 – RICORSI AVVERSO GLI ATTI DELLA PROCEDURA

Gli atti della procedura di concessione (tra cui aggiudicazione e ammissione e valutazione delle offerte diverse da quella aggiudicataria), ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di trenta giorni dall'adozione delle comunicazioni, da parte della stazione appaltante, di cui all'art. 90 del D.lgs. 36/2023.

ART. 17 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto, qualora non si giunga a un accordo extra-giudiziale, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Torino.

ART. 18 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice secondo il fac simile allegato riportando le medesime dichiarazioni. La suddetta manifestazione d'interesse dovrà pervenire, unitamente a fotocopia del documento di identità del dichiarante, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16.09.2024** tramite invio all'indirizzo pec: umc-torino@pec.mit.gov.it.

Il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato che non vincola in alcun modo questa Amministrazione, la quale, pertanto, si riserva l'insindacabile giudizio di non selezionare alcuna offerta nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto di aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta.

Il Direttore

BOSIO d.ssa Stefania